



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

XIII  
Circolo Didattico  
SANDRO PERTINI  
TARANTO

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE - FESR

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 13° CIRCOLO  
"SANDRO PERTINI"

Via Pastore, 3 Quartiere Paolo VI – 74123 TARANTO

Tel. e Fax 0994722507 - Cod.Mecc. TAEE01300L

e-mail taee01300l@istruzione.it – PEC: taee01300l@pec.istruzione.it

C.F. 80013040730 - Cod.univoco IPA UF9J4G

[www.scuolapertinitaranto.gov.it](http://www.scuolapertinitaranto.gov.it)



# Competenze chiave di CITTADINANZA

Triennio Scolastico 2022 – 25

Delibera n.23 Collegio Docenti del 25/10/22

Area "Valutazione e autovalutazione"

Funzione Strumentale: Ins. Lupoli Maria Fortunata

Per la progettazione del curriculum è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo normativo in uscita dell'allievo.

Il regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM numero 139 /2007) delinea le Competenze Chiave di Cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere, dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della raccomandazione del Parlamento europeo.

### Scuole: Infanzia, Primaria

COSTRUZIONE DEL SÉ
<p><b>Imparare ad imparare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale). Anche in funzione dei diversi tempi disponibili, delle proprie strategie, del proprio metodo di lavoro e di studio.</li></ul>
<p><b>Progettare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione, verificando i risultati raggiunti.</li></ul>
RELAZIONI CON GLI ALTRI
<p><b>Comunicare:</b></p>

- Comprendere messaggi di genere diverso, (quotidiano, letterario, tecnico scientifico e di complessità diversa) trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc), mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali.
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc..., utilizzando i linguaggi diversi, (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali.

**Collaborare e partecipare:**

- Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui.

**POSITIVA INTERAZIONE CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE.**

**Risolvere problemi:**

- Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**Individuare i collegamenti e relazioni:**

- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani da uno spazio nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie, differenze e coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:**

- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

(trasversali metacognitive)

<b>IMPARARE AD IMPARARE</b> (Fonte DM. 139/2007 Allegato 2)				
INDICATORE	LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE.			
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello In via di prima acquisizione
	A	B	C	D
<b>CONOSCE SE STESSO RISPETTO AI PROPRI PUNTI DI CRITICITÀ E DI FORZA.</b>	L'alunno riconosce i propri punti di criticità e di forza in modo autonomo e consapevole, anche relativamente a situazioni non note.	L'alunno riconosce i propri punti di criticità e di forza in modo abbastanza autonomo e consapevole, a volte sia con l'aiuto del supporto esterno sia in situazioni non note.	L'alunno riconosce i propri punti di criticità e di forza con l'aiuto del supporto esterno relativamente a situazioni note.	L'alunno non riconosce i propri punti di criticità e di forza
<b>ORGANIZZA L'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'USO DI VARI STRUMENTI INFORMATIVI.</b>	L'alunno organizza l'apprendimento in modo autonomo e consapevole attraverso l'uso di vari strumenti informativi, anche in situazioni non note.	L'alunno organizza l'apprendimento in modo abbastanza autonomo attraverso l'uso di vari strumenti informativi in modo abbastanza consapevole, a volte in situazioni non note.	L'alunno organizza l'apprendimento con il supporto esterno attraverso l'uso di vari strumenti informativi in modo semplice ed essenziale in situazioni note.	L'alunno organizza l'apprendimento con il supporto esterno attraverso l'uso di vari strumenti informativi in modo inadeguato anche in situazioni note.
<b>È IN GRADO DI ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO E DI LAVORO</b>	L'alunno è in grado di acquisire un metodo di studio e di lavoro in modo	L'alunno è in grado di acquisire un metodo di studio e di lavoro in modo	L'alunno in grado di acquisire un metodo di studio di lavoro con l'aiuto del supporto	L'alunno stenta ad acquisire un metodo di lavoro semplice e in

	autonomo e consapevole. Anche situazioni non note.	abbastanza autonomo e a volte situazioni non note.	esterno in modo semplice ed essenziale in situazioni note.	situazioni note, anche con il supporto esterno
<b>PROGETTARE</b> (Fonte DM. 139/2007 Allegato 2)				
<b>USA LE CONOSCENZE APPRESE PER ELABORARE REALIZZARE UN PROGETTO.</b>	L'alunno usa le conoscenze apprese in modo autonomo e consapevole per elaborare, realizzare progetti abbastanza complessi, anche in situazioni non note.	L'alunno usa le conoscenze apprese in modo abbastanza autonomo e articolato per elaborare e realizzare progetti, a volte in situazioni note.	L'alunno ha conoscenze essenziali apprese in modo semplice con il supporto esterno per elaborare realizzare semplici progetti in situazioni note.	L'alunno ha conoscenze superficiali e non elabora, neppure con il supporto esterno, semplici progetti in situazioni note
<b>ORGANIZZA IL MATERIALE PER REALIZZARE IL PROGETTO.</b>	L'alunno organizza il materiale in modo autonomo e consapevole per realizzare un progetto abbastanza complesso anche in situazioni non note.	L'alunno organizza il materiale con il mutuo abbastanza autonomo per realizzare un progetto, a volte in situazioni non note.	L'alunno organizza il materiale con il supporto esterno per realizzare un semplice progetto in situazioni note.	L'alunno non mostra organizzazione per realizzare un semplice progetto in situazioni note, neppure col supporto esterno.
<b>COMUNICARE</b> (Fonte DM. 139/2007 Allegato 2)				
<b>COMPRENDE MESSAGGI DI GENERE DIVERSO ATTRAVERSO DIVERSI SUPPORTI.</b>	L'alunno comprende messaggi di genere diverso, in modo autonomo e consapevole, attraverso diversi supporti anche in situazioni non note.	L'alunno comprende messaggi di genere diverso, in modo abbastanza autonomo, attraverso diversi supporti, a volte in situazioni non note.	L'alunno comprende semplici messaggi di genere diverso con il supporto esterno, attraverso diversi supporti in situazioni note.	L'alunno non comprende semplici messaggi di genere diverso con il supporto esterno, in situazioni note.
<b>RAPPRESENTA UTILIZZANDO LINGUAGGIO E CONOSCENZE</b>	L'alunno rappresenta utilizzando il linguaggio e conoscenze in modo articolato e abbastanza complesso, con autonomia	L'alunno rappresenta, utilizzando il linguaggio, conoscenze in modo abbastanza articolato e autonomo, attraverso	L'alunno rappresenta utilizzando linguaggi e conoscenze, in modo semplice ed essenziale, con il sostegno esterno, attraverso	L'alunno rappresenta utilizzando linguaggi e conoscenze, in modo stentato e superficiale, con

<b>DIVERSE MEDIANTE DIVERSI SUPPORTI.</b>	e consapevolezza, attraverso supporti diversi, anche in situazioni non note.	supporti diversi, a volte situazioni non note.	supporti diversi, situazioni note.	il sostegno esterno, situazioni note.
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b> (Fonte DM. 139/2007 Allegato 2)				
<b>INDIVIDUA SITUAZIONI PROBLEMATICHE E LE CONCETTUALIZZA (PROBLEM SOLVING)</b>	L'alunno individua situazioni problematiche in modo autonomo e consapevole, le concettualizza. Articolandola anche in situazioni non note.	L'alunno individua situazioni problematiche in modo abbastanza autonomo e la concettualizza in modo articolato, a volte in situazioni non note.	L'alunno individua semplici situazioni problematiche con il supporto esterno e le concettualizza in modo essenziale in situazioni note.	L'alunno individua in maniera superficiale semplici situazioni problematiche con il supporto esterno e le concettualizza in modo essenziale in situazioni note.
<b>AFFRONTA SITUAZIONI PROBLEMATICHE, IPOTIZZANDO E VERIFICANDO.</b>	Ehi l'alunno affronta situazioni problematiche di una certa complessità, avanzando ipotesi articolate e verifiche anche in situazioni non note.	L'alunno affronta situazioni problematiche abbastanza complesse, avanzando ipotesi e verifiche, a volte situazioni non note.	L'alunno affronta semplici situazioni problematiche con il supporto esterno, avanzando semplici ipotesi e verifiche in situazioni note.	L'alunno affronta con superficialità semplici situazioni problematiche con il supporto esterno, avanzando vaghe ipotesi e verifiche in situazioni note.
<b>INDIVIDUA FONTI E RISORSE ADEGUATE PER PROPORRE SOLUZIONI RISOLUTIVE (PROBLEM SOLVING)</b>	L'alunno individua fonti e risorse adeguate per proporre soluzioni risolutive abbastanza articolate, anche in situazioni non note.	L'alunno individua fonti e risorse adeguate per proporre soluzioni risolutive abbastanza articolate, a volte in situazioni non note.	L'alunno individua semplici fonti e risorse adeguate con il supporto esterno per proporre semplici soluzioni risolutive in situazioni note.	L'alunno stenta nell'individuare semplici fonti e risorse adeguate con il supporto esterno per proporre semplici soluzioni risolutive in situazioni note.
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b> (Fonte DM. 139/2007 Allegato 2)				
<b>INDIVIDUA COLLEGAMENTI E RELAZIONI (CAUSALI) TRA FENOMENI, EVENTI</b>	L'alunno individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi autonomamente e con consapevolezza,	L'alunno individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in modo abbastanza autonomo, anche lontani	L'alunno individua semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi con il supporto esterno, anche lontani nello	L'alunno non individua semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi con il supporto esterno,

<b>E CONCETTI DIVERSI, ANCHE LONTANI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO.</b>	lontani nello spazio e nel tempo, anche situazioni non note.	nello spazio e nel tempo, a volte situazioni non note.	spazio e nel tempo e situazioni note.	anche lontani nello spazio e nel tempo e situazioni note.
<b>INDIVIDUA COLLEGAMENTI E RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI, COGLIENDONE LE ANALOGIE LE DIFFERENZE E/O LE SOMIGLIANZE.</b>	L'alunno individua collegamenti, relazioni in modo autonomo e consapevole, tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone analogie, differenze, anche situazioni non note.	L'alunno individua collegamenti e relazioni in modo abbastanza autonomo tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone analogie, differenze, a volte in situazioni non note.	L'alunno individua semplici collegamenti, relazioni con il supporto esterno tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone semplici analogie e differenze in situazioni note.	L'alunno non individua semplici collegamenti, relazioni con il supporto esterno tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone semplici analogie e differenze in situazioni note.
<b>ACQUISIRE, INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b> (Fonte DM. 139/2007 Allegato 2)				
<b>INDIVIDUA RICONOSCE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER ELABORARE UNA INTERPRETAZIONE.</b>	L'alunno individua e riconosce le informazioni necessarie in modo autonomo e consapevole per elaborare una interpretazione anche in situazioni non note.	l'alunno individuo e riconosce le informazioni necessarie in modo abbastanza autonomo per elaborare una interpretazione, a volte in situazioni note.	L'alunno individua e riconosce le informazioni necessarie con l'aiuto del supporto esterno per elaborare una semplice interpretazione in situazioni note.	L'alunno non individua e riconosce le informazioni necessarie con l'aiuto del supporto esterno per elaborare una semplice interpretazione in situazioni note.
<b>INTERPRETA CRITICAMENTE L'INFORMAZIONE RICEVUTA NEI DIVERSI AMBITI E CON STRUMENTI DIVERSI.</b>	L'alunno interpreta criticamente in modo autonomo e consapevole dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti, anche non noti e con strumenti diversi.	L'alunno interpreta criticamente in modo abbastanza autonomo l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, a volte non noti e con strumenti diversi.	L'alunno interpreta criticamente in modo semplice, con il supporto esterno all'informazione ricevuta nei diversi ambiti noti e con strumenti diversi.	L'alunno interpreta criticamente in modo stentato, con il supporto esterno all'informazione ricevuta nei diversi ambiti noti e con strumenti diversi.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

(sociali)

<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b> (Fonte DM. 139/2007 Allegato 2)				
INDICATORE	LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE			
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello in via di prima acquisizione
	A	B	C	D
<b>INTERAGISCE NEL GRUPPO COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA.</b>	L'alunno interagisce in modo autonomo e con senso di responsabilità, comprendendo diversi punti di vista.	L'alunno interagisce in modo abbastanza autonomo, comprendendo diversi punti di vista.	L'alunno interagisce in modo semplice, comprendendo diversi punti di vista	L'alunno interagisce con il supporto esterno in modo discontinuo, non sempre comprendendo i diversi punti di vista.
<b>VALORIZZARE LE PROPRIE E ALTRUI CAPACITÀ.</b>	L'alunno valorizza le proprie altrui capacità con consapevolezza e responsabilità.	L'alunno valorizza le proprie altrui capacità con consapevolezza.	L'alunno valorizza le proprie altrui capacità con semplicità	L'alunno non sempre valorizza le proprie altre capacità, sebbene con il supporto esterno.
<b>GESTISCE LA CONFLITTUALITÀ.</b>	L'alunno gestisce le conflittualità in modo responsabile, consapevole, assumendo un ruolo di mediatore.	L'alunno gestisce la conflittualità in modo abbastanza responsabile.	L'alunno gestisce la conflittualità in modo sufficientemente adeguato	L'alunno gestisce le conflittualità in modo discontinuo anche con il supporto esterno.
<b>CONTRIBUISCE ALL'APPRENDIMENTO COMUNE E AD ATTIVITÀ COLLETTIVE.</b>	L'alunno contribuisce in modo propositivo a responsabile all'apprendimento comune alle attività collettive, gestendo e coordinando le attività.	L'alunno contribuisce in modo propositivo all'apprendimento comune e alle attività collettive.	L'alunno contribuisce in modo semplice all'apprendimento comune e alle attività collettive.	L'alunno contribuisce in modo discontinuo all'apprendimento comune alle attività collettive.

<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO PER RESPONSABILE</b> (Fonte DM. 139/2007 Allegato 2)				
<b>È INSERITO IN MODO CONSAPEVOLE NELLA VITA SOCIALE.</b>	L'alunno è inserito in modo consapevole l'autonoma responsabile nella vita sociale.	L'alunno è inserito in modo consapevole nella vita sociale.	L'alunno è inserito in modo abbastanza adeguato nella vita sociale.	L'alunno è inserito in modo non sempre consapevole nella vita sociale.
<b>RICONOSCE RISPETTO ALLE REGOLE, DIRITTI PROPRI ALTRUI.</b>	L'alunno riconosce rispetto alle regole di diritti ai propri altrui in modo consapevole, autonomo, responsabile, favorendone il riconoscimento.	L'alunno riconosce, rispetto le regole e diritti propri altrui in modo consapevole e autonomo.	L'alunno riconosce, rispetto le regole e diritti propri altrui in modo abbastanza consapevole	L'alunno riconosce, rispetta le regole, diritti propri, altrui in modo discontinuo e con le sollecitazioni dell'intervento esterno.
<b>SI ASSUME LE PROPRIE RESPONSABILITÀ.</b>	L'alunno si assume le proprie responsabilità in modo autonomo e consapevole, fornendo aiuto e sostegno agli altri.	L'alunno si assume le proprie responsabilità in modo autonomo e consapevole.	L'alunno si assume le proprie responsabilità in modo abbastanza autonomo	L'alunno si assume le proprie responsabilità, non sempre in modo continuo e a volte con l'intervento e le sollecitazioni esterne.
<b>MANIFESTA AUTONOMIA DECISIONALE OPERATIVA.</b>	L'alunno manifesta autonomia decisionale operativa con costanza e consapevolezza e responsabilità.	L'alunno manifesta autonomia decisionale operativa con costanza e consapevolezza.	L'alunno manifesta una sufficiente autonomia decisionale operativa	L'alunno manifesta autonomia decisionale, operativi in modo discontinuo, a volte con le sollecitazioni esterne.